
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N° 1 POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO – AREA DEI FUNZIONARI/EQ DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI VIGENTE – ASSEGNAZIONE UFFICIO AMBIENTE

***IL SEGRETARIO GENERALE
DIRIGENTE DEL SERVIZIO SUPPORTO AMMINISTRATIVO***

In esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 2582 del 03.10.2024 ad oggetto: “**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI N° 1 POSTO DI FUNZIONARIO TECNICO - AREA DEI FUNZIONARI/EQ DEL CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI VIGENTE – ASSEGNAZIONE UFFICIO AMBIENTE - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO (ALLEGATO A)**”;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i. “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 e s.m.i. “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174 e s.m.i. “Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni Pubbliche”;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, in materia di norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, come da ultimo modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 150 del 29.06.2023, entrato in vigore in data 14.07.2023;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione del 9 novembre 2021 “Modalità di partecipazione per soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento”;
- il C.C.N.L. dei dipendenti del Comparto Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto in data 16.11.2022, Titolo IV, Capo I, Art. 24 e s.m.i.;

rende noto

che è indetto un Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 1 posto, a tempo pieno ed indeterminato, di Funzionario Tecnico - Area dei Funzionari/EQ del C.C.N.L. comparto Funzioni Locali vigente da assegnare all'Area Tecnica – presso il Servizio Programmazione e Gestione del Territorio - Ufficio Ambiente.

L'Amministrazione assicura parità e pari opportunità tra uomini e donne nell'accesso al concorso e nel trattamento sul lavoro ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 198/2006 “Codice delle pari opportunità tra

uomo e donna” e degli artt. 7 c. 1 e 57 del D.Lgs. 165/2001. I termini “candidato e candidati” utilizzati nel presente bando si riferiscono ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso.

Al fine di garantire l'equilibrio di genere nelle pubbliche amministrazioni, si attesta che, alla data dell'approvazione del presente bando, per la qualifica messa a concorso – Area dei Funzionari/EQ, la percentuale di rappresentatività del genere maschile è pari a 46% e quella del genere femminile è pari a 54%. Pertanto, risultando un differenziale tra i generi inferiore al 30 per cento, non si applica il titolo di preferenza di cui all'articolo 5, comma 4, lettera o), in favore del genere meno rappresentato.

L'Ente garantisce il rispetto delle “riserve” nei concorsi pubblici ai sensi della seguente normativa:

- D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i.;
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 e s.m.i.;
- D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
- D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., art. 1014, commi 1 ed 3 e art. 678 comma 9 e s.m.i.;
- D.L. 22 aprile del 2023 n. 44 convertito in L. 21 giugno 2023 n. 74 e s.m.i.;
- D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 e s.m.i..

Le assunzioni derivanti dalla presente selezione saranno subordinate all'esito della comunicazione ai sensi dell'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Art. 1 - Mansioni della posizione da ricoprire

1. A titolo esemplificativo e non esaustivo, la figura professionale ricercata potrà essere impegnata nei seguenti ambiti di attività:

- Progettazione per interventi in ambito ambientale e territoriale;
- Attività tecnica specialistica in campo ambientale e territoriale, analisi e gestione banche dati, coordinamento monitoraggi e rilievi, redazione di studi, istruttorie e valutazioni ambientali; procedimenti ambientali quali autorizzazioni uniche ambientali (A.U.A.), autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.), valutazione d'impatto ambientale (V.I.A.), valutazione d'incidenza ambientale (V.Inc.A.), nonché autorizzazioni settoriali (acqua, rifiuti, scarichi) di competenza provinciale;
- Partecipazione attiva a gruppi di lavoro, commissioni e conferenze di servizi.

2. I candidati selezionati dovranno possedere, oltre ad una buona cultura generale ed un'adeguata preparazione nelle materie oggetto del bando, una spiccata attitudine all'analisi, valutazione e sintesi di problemi complessi ed un buon orientamento al risultato, dimostrando capacità di lavorare in un'ottica collaborativa e di squadra.

Le capacità relazionali e l'orientamento al lavoro per obiettivi trasversali costituiranno un ulteriore elemento distintivo del profilo richiesto.

Articolo 2 - Trattamento economico

1. Il trattamento economico, rapportato all'orario di 36 ore settimanali articolate su 5 giorni, è quello previsto dal vigente C.C.N.L. del Comparto del personale delle Funzioni Locali e dal contratto decentrato della Provincia di Asti, oltre l'indennità di comparto, la 13° mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, ove spettante, nonché ogni altro emolumento previsto a carattere generale per il personale degli Enti Locali.

2. Detti emolumenti sono soggetti alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali, nonché agli oneri dovuti ai sensi di legge.

Articolo 3 - Requisiti per l'ammissione

1. Sono ammessi a partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono possesso dei seguenti requisiti generali:

1.1 cittadinanza italiana, cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di Paesi terzi nei limiti e con le modalità di cui all'art. 38 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165; i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di Paesi terzi devono altresì essere in possesso di adeguata conoscenza della lingua italiana, del godimento dei diritti politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza nonché di tutti i requisiti prescritti per i cittadini della Repubblica Italiana;

1.2 godimento dei diritti civili e politici: è necessario indicare il Comune nelle cui liste elettorali si risulta iscritti (per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza: è necessario indicare il Paese estero nelle cui liste elettorali si risulta iscritti);

1.3 avere l'idoneità psico-fisica alle mansioni del profilo professionale da ricoprire;

1.4 non aver riportato condanne penali che impediscano la costituzione del rapporto di pubblico impiego: coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Sarà compito della Provincia di Asti valutare se i procedimenti in corso o a proprio carico impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Provincia o se siano ritenuti ostativi all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;

1.5 non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

1.6 non aver subito un provvedimento disciplinare o un licenziamento per giusta causa dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

1.7 essere in regola nei confronti dell'obbligo di leva (solo per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

1.8 essere in possesso della patente di guida cat. B, da almeno 3 anni, in corso di validità e disponibilità alla conduzione di veicoli in dotazione dell'Ente;

1.9 età non inferiore agli anni 18 e non essere collocata/o in quiescenza o aver raggiunto l'età pensionabile ai sensi delle disposizioni vigenti;

1.10 essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, della Legge 07 marzo 1986 n. 65:

- 1) non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo o non essere stata/o sottoposta/o a misura di prevenzione;
- 2) non essere stata/o espulsa/o dalle forze armate o dai corpi militarmente organizzati o destituita/o dai pubblici uffici;

1.11 accettare senza riserve le condizioni previste dall'avviso di selezione nonché dal Regolamento degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Asti, dagli Accordi Nazionali e Locali relativi alla disciplina del rapporto di lavoro del personale degli Enti Locali;

1.12 non essere in possesso di nessun titolo di preferenza *oppure* di essere in possesso dei titoli di preferenza, come specificato nell'articolo 4 del presente bando;

1.13 autorizzare il trattamento dei dati personali per finalità connesse e strumentali alla procedura selettiva (vedasi informativa privacy in calce).

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda e devono altresì permanere al momento dell'assunzione.

L'amministrazione dispone in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

2. Sono ammessi a partecipare coloro che, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, sono in possesso di una delle seguenti Lauree triennali o Lauree ad esse equiparate, di cui al D.M. 270/2004:

- L-02 Biotecnologie;
- L-07 Ingegneria civile e ambientale;
- L-09 Ingegneria industriale;
- L-13 Scienze biologiche;
- L-17 Scienze dell'architettura;
- L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale;
- L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali;
- L-26 Scienze e tecnologie alimentari;
- L-27 Scienze e tecnologie chimiche;
- L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e per la natura;
- L-34 Scienze geologiche;

ovvero in possesso di una delle seguenti Lauree triennali o Lauree ad esse equiparate, di cui al DM 509/99:

- 01 Biotecnologie;
- 04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile;
- 07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale;
- 08 Ingegneria civile e ambientale;
- 10 Ingegneria industriale;
- 12 Scienze biologiche;
- 16 Scienze della terra;
- 20 Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali;
- 21 Scienze e tecnologie chimiche;
- 27 Scienze e tecnologie per l'ambiente e per la natura;

ovvero in possesso di uno dei seguenti Diplomi di Laurea (vecchio ordinamento) o ad essi equipollenti o Lauree ad essi equiparate:

- Chimica;
- Chimica Industriale;
- Scienze agrarie;
- Scienze naturali;
- Scienze biologiche;
- Scienze forestali;
- Scienze geologiche;
- Scienze ambientali;
- Ingegneria per l'ambiente e il territorio;
- Ingegneria chimica;
- Ingegneria industriale;
- Ingegneria civile;
- Ingegneria edile;
- Ingegneria meccanica;
- Pianificazione territoriale e urbanistica;
- Architettura;

2.1 l'equipollenza tra il titolo posseduto e quello richiesto nel presente bando deve essere dimostrata dai candidati. A tal proposito si informa che sul sito del MIUR sono presenti i provvedimenti normativi relativi alle equiparazioni ed equipollenze tra titoli accademici italiani: <https://www.miur.gov.it/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio>.

Il modulo per la richiesta dell'equivalenza è disponibile al seguente indirizzo: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>;

2.2 i candidati in possesso di titoli di studio a carattere accademico conseguiti all'estero devono altresì possedere il provvedimento di equivalenza previsto dall'art. 38, comma 3, D.Lgs. 165/2001 ovvero, nel caso in cui il procedimento amministrativo per il riconoscimento non si sia ancora concluso, la ricevuta attestante la presentazione al Dipartimento della funzione pubblica della relativa richiesta. Qualora il candidato, al momento della presentazione della domanda non sia ancora in grado di allegare detta documentazione, sarà ammesso al concorso con riserva, fermo restando che tale riconoscimento dovrà sussistere al momento dell'eventuale assunzione. In tal caso il candidato dovrà allegare copia della richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero nella domanda di partecipazione al concorso, come indicato al punto 2.1, a pena d'esclusione dalla stessa.

Nella sezione "titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" del portale www.inpa.gov.it i candidati devono indicare i dati riguardanti il titolo di studio posseduto. In caso di titolo conseguito all'estero nel campo "Denominazione/Descrizione" della sezione "Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni" è necessario indicare il titolo di studio italiano dichiarato equipollente dalla competente Autorità, selezionare la casella "Conseguito all'estero" e compilare tutti i successivi campi.

3. Tutti i requisiti di accesso prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione stessa e permanere all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

4. L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dallo stesso o la risoluzione del contratto di lavoro se già stipulato.

Scaduto il termine per la presentazione delle domande, l'Ufficio Personale ed Organizzazione procederà all'istruttoria delle domande pervenute nei termini, disponendo l'ammissione alla procedura di concorso dei candidati che avranno dichiarato il possesso di tutti i requisiti di partecipazione e l'esclusione di quelli che ne risulteranno privi.

Qualora dall'istruttoria risultino omissioni o imperfezioni regolarizzabili, oppure nei casi in cui sorgano dubbi sul possesso dei requisiti di ammissione, si applica l'ammissione con riserva. Essa è comunicata al concorrente interessato specificando le integrazioni necessarie nonché il termine temporale entro cui si dovranno sanare le irregolarità riscontrate pena l'esclusione dal concorso.

5. Il candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere, oltre a decadere dai benefici, sarà passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

6. L'elenco dei candidati ammessi verrà pubblicato sul portale "inPA", sul sito internet dell'Ente e all'Albo Pretorio online. Tutte le comunicazioni rivolte alla generalità dei candidati verranno effettuate esclusivamente tramite pubblicazioni sul portale "inPA", sul sito internet dell'Ente e all'Albo Pretorio online.

Articolo 4 - Applicazione delle precedenze e delle preferenze

1. Per quanto riguarda l'applicazione delle precedenze e/o preferenze, a parità di merito e a parità di titoli, si rinvia all'art. 5 della disciplina sulle modalità di assunzione agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 e s.m.i..

2. Coloro che abbiano titoli di precedenza o preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, D.P.R. n. 82 del 16.06.2023 e s.m.i., devono farne espressa menzione nella domanda di ammissione online, pena la non valutazione del titolo di precedenza o preferenza.

3. Nei casi di parità di merito si applicherà l'ordine di preferenza definito dall'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, come da ultimo modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

4. Secondo quanto disposto dall'art. 6 del D.P.R. del 09.05.1994, n. 487, come modificato dall'art. 1 del DPR del 16.06.2023, n. 82, si rende nota, per l'Area di inquadramento dei Funzionari/EQ, la percentuale di rappresentatività dei generi, calcolata alla data dell'approvazione del presente bando: femmine 54% e maschi 46%.

Si dà atto in tal senso che il differenziale tra i generi, non è superiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, co. 4, lett. o) del citato D.P.R., in favore del genere meno rappresentato.

Articolo 5 - Termini e modalità di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione al concorso pubblico dovrà essere presentata **entro le ore 12:00 del giorno 24 ottobre 2024** esclusivamente per via telematica accedendo, attraverso il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID - CIE - CNS), al portale del reclutamento "inPA" raggiungibile al seguente link: www.inpa.gov.it. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio.

2. È possibile modificare e/o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già in precedenza inviata; in tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti né tramite il Portale "inPA" né attraverso altri canali.

3. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. Tale ID sarà utilizzato dalla Provincia di Asti in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso. Per ogni altro aspetto si rinvia alle modalità operative del Portale Unico del Reclutamento "inPA".

4. In caso di accertato malfunzionamento della piattaforma digitale, che impedisca per almeno 24 ore l'utilizzazione della stessa, si prevede la proroga del termine di scadenza, per la presentazione della domanda e/o degli eventuali allegati, corrispondente alla durata del malfunzionamento. In tale evenienza la Provincia di Asti pubblicherà sul sito istituzionale un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato.

5. Ai sensi della normativa vigente, la Provincia di Asti s'impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati; tutti i dati saranno trattati per le finalità connesse e strumentali alla selezione.

Articolo 6 - Documenti da allegare alla domanda per l'ammissione alla selezione

1. Per l'ammissione alla selezione, i partecipanti a corredo della domanda devono produrre, a pena di esclusione:

- ricevuta del pagamento per la tassa di concorso di euro 10,00, da corrispondere entro il termine stabilito per la presentazione delle domande, esclusivamente tramite sistema "pagoPA" dal link <https://www.provincia.asti.it/it> attraverso i seguenti passaggi:
- nella sezione Siti tematici cliccare su Pago Pa – pagamenti online;
- cliccare su accedi al servizio al fondo della pagina;
- cliccare su TASSA DI CONCORSO al fondo della pagina;
- compilare i dati richiesti e procedere con il pagamento.

L'omesso versamento della tassa entro il termine di presentazione della domanda comporta l'esclusione dal concorso. In nessun caso tale tassa viene rimborsata;

- documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- per i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) che richiedono misure compensative: la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa.

Si rammenta che sul Portale "inPA", nella sezione Allegati, non occorre in alcun modo caricare altra documentazione non specificatamente indicata nel presente bando (es. CV, documento d'identità, etc.).

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di selezione e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di cancellazione dalla graduatoria, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime i candidati dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n. 445/2000 e dalla vigente normativa.

3. La presentazione della domanda e l'ammissione alla selezione non comporta alcun diritto all'assunzione da parte dei candidati, né fa sorgere alcun obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura del posto di che trattasi.

Articolo 7 – Modalità di svolgimento della selezione

1. Il concorso si articola in una prova scritta ed un successivo colloquio orale vertente sulle materie indicate nel presente bando e comprenderà altresì l'accertamento della conoscenza, da parte dei candidati dell'uso di apparecchiature e applicazioni informatiche, oltreché la conoscenza della lingua inglese.

2. Qualora le domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza del bando risultassero in numero superiore a 40, si procederà all'espletamento di una prova preselettiva, consistente in una serie di domande a risposta multipla sulle materie previste.

Il voto della preselezione è espresso in trentesimi. Conseguono l'ammissione alla prova scritta, i candidati che abbiano riportato una posizione fino al 40esimo posto, compresi gli ex aequo.

Il punteggio conseguito nella preselezione non è utile per la formazione della graduatoria finale.

I candidati nella condizione di cui all'art. 20, comma 2-bis della Legge n. 104 del 5.2.1992 non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.

3. Le prove d'esame avranno lo scopo di accertare il possesso delle competenze richieste dall'Area e dal profilo della posizione da ricoprire ed a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove d'esame sono altresì volte a verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

4. La prova scritta potrà consistere in quesiti a risposta aperta e/o multipla sulle materie previste nel programma d'esame. Nella prova potrà essere richiesta anche l'analisi e la soluzione di un caso simulante un intervento operativo riferito agli argomenti delle materie di esame, al fine di verificare il livello di conoscenza professionale e di applicazione delle conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi concreti.

5. La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie indicate nell'art. 8, come sotto riportato, volto all'accertamento delle capacità comportamentali, organizzative, relazionali e delle attitudini in relazione ai compiti ed al ruolo proprio della figura professionale da reclutare. La prova orale si svolgerà in un luogo aperto al pubblico.

6. Alle prove d'esame i candidati dovranno esibire un documento legale d'identità in corso di validità.

7. I candidati non possono portare carta da scrivere, appunti, libri o pubblicazioni di qualunque specie. Inoltre, è fatto divieto di utilizzare qualsiasi strumento a tecnologia meccanica, elettrica, elettronica od informatica idoneo alla memorizzazione di informazioni od alla trasmissione di dati. Pertanto, durante lo svolgimento della prova, la suddetta strumentazione dovrà essere spenta.

8. La prova scritta è da intendersi superata se si conseguirà una votazione di almeno 21/30.

9. Saranno ammessi al colloquio solamente coloro i quali avranno superato la prova scritta come precisato nei commi 4 e 8 del presente articolo. La prova orale è da intendersi superata se si conseguirà una votazione di almeno 21/30.

10. Il punteggio finale, a seguito del quale sarà formata la graduatoria degli idonei, è dato della media dei voti conseguiti in entrambe le prove di concorso.

11. Ogni comunicazione rivolta ai candidati avverrà mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del Provincia di Asti (www.provincia.asti.it - Homepage “Amministrazione trasparente” “Bandi di concorso”) e sul portale del reclutamento “inPA”; nessun altro strumento di comunicazione verrà attivato. Pertanto, è onere del candidato verificare le comunicazioni sul sito istituzionale della Provincia di Asti.

Articolo 8 – Materie d’esame

1. La prova d’esame avrà come argomento le seguenti materie:

- nozioni generali sull’ordinamento degli Enti Locali ed in particolare dell’Ente Provincia: funzioni ed organi (D.Lgs. n. 267/2000 e Legge n. 56/2014);
 - principi generali sul rapporto di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (D.Lgs. 165/2001), con particolare riferimento a diritti e doveri del pubblico dipendente ed al Codice di comportamento dei pubblici dipendenti (D.P.R. 62/2013);
 - nozioni generali sul procedimento amministrativo (L. 241/1990);
 - cenni sulla contrattualistica pubblica (D.Lgs. 36/2023);
 - legislazione in materia ambientale comunitaria, nazionale e regionale (fra cui D.C.R. n. 277–11379 del 9 maggio 2023, L.R. 44/2000 e conseguenti regolamenti regionali – es. 10/R del 2003 e 10/R del 2007, etc.);
 - reati ed illeciti ambientali (D.Lgs. n.152/2006 e Codice Penale);
 - tecniche e tecnologie di trattamento, gestione e smaltimento dei rifiuti;
 - tecniche e tecnologie di trattamento delle acque;
 - tecniche e tecnologie di trattamento emissioni;
 - tecniche e tecnologie per la bonifica di siti contaminati;
 - legislazione ed adempimenti in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale, Valutazione d’Impatto Ambientale e Rischi Industriali (D.Lgs. 152/2006 e D.Lgs. 105/2015);
- Inoltre, verrà accertata:
- la conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (nozioni di informatica applicata, Word, Excel, Posta elettronica);
 - la conoscenza della lingua inglese.

Di tutte le norme citate va inteso il testo vigente, considerando perciò le eventuali successive modifiche e/o integrazioni intervenute dopo la pubblicazione della normativa.

2. La prova sarà valutata in base ai seguenti parametri:

- sulla conoscenza dell’argomento;
- sulla capacità di sintesi;
- sulla correttezza espositiva.

Articolo 9 – Graduatoria ed accertamento dei requisiti ai fini dell’assunzione

1. Al termine della selezione la Commissione esaminatrice redigerà la graduatoria di merito in ordine decrescente dei candidati risultati idonei. È escluso dalla graduatoria il candidato che non conseguirà l’idoneità alle prove concorsuali (votazione di almeno 21/30).

2. La verifica delle dichiarazioni circa il possesso dei requisiti richiesti sarà effettuata nei confronti dei vincitori prima di procedere all'assunzione.

3. L'Amministrazione procederà ai controlli di cui all'art. 71 e succ. del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 in materia di sanzioni penali. La mancanza dei requisiti o il riscontro di eventuali dichiarazioni mendaci produrrà l'esclusione dal concorso nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

4. Regole per l'utilizzo della graduatoria, sia nei confronti del vincitore, sia nei confronti degli altri idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso la Provincia di Asti comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso altro Ente non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto di lavoro a tempo indeterminato, qualunque sia l'Ente stipulante, comporta la decadenza del vincitore/idoneo ai fini di successive diverse assunzioni.

5. I vincitori del concorso, prima della stipulazione del contratto di lavoro, dovranno dichiarare, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

6. Al momento dell'assunzione, l'Amministrazione sottoporrà i vincitori ad accertamenti sanitari onde verificare la sussistenza dell'idoneità psicofisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire.

7. L'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria per ulteriori assunzioni nei limiti e nell'osservanza della normativa vigente in materia.

8. Il vincitore del concorso che, senza giustificato motivo, non assuma servizio alla data fissata mediante opportuna comunicazione, sarà dichiarato decaduto e rimosso dalla graduatoria.

9. L'assunzione è soggetta ad un periodo di prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Articolo 10 - Disposizioni finali

1. Per quanto concerne il trattamento dei dati personali, si fa presente che avverrà mediante strumenti manuali, informatici e telematici; si rimanda all'informativa in calce al presente bando.

2. Il Responsabile del Procedimento è il Dott. MORRA Paolo Oreste, Segretario Generale e Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo.

3. La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., è sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del partecipante, attraverso la domanda di partecipazione.

4. La Provincia di Asti si riserva la facoltà, per motivate ragioni, di modificare, sospendere o revocare il presente avviso.

5. Il presente Bando costituisce “lex specialis” del concorso, pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

6. Il presente avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Asti nella sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso e sul portale del reclutamento “inPA”.

Articolo 11 - Clausola di salvaguardia

1. La Provincia di Asti si riserva, prima della stipula del contratto di lavoro, per motivate ragioni riguardanti il buon andamento della Pubblica Amministrazione, la facoltà di prorogare o di riaprire i termini per la presentazione delle domande, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente bando, e altresì non attivare le procedure senza che gli interessati possano vantare diritti nei confronti della Provincia.

2. In particolare l'Amministrazione, in merito al presente procedimento, si riserva la facoltà di subordinare la piena efficacia del presente bando alla verifica, successiva alla formazione della graduatoria e prima della sottoscrizione dei contratti, del perdurare di tutti i vincoli determinati dalla normativa in vigore.

Informativa relativa al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679, del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del D.Lgs. 10 agosto 2019, n. 101, in materia di trattamento dei dati personali, si forniscono le seguenti informazioni, relative alle motivazioni per le quali verranno trattati i dati personali, ai diritti dell'interessato e come lo stesso può esercitarli.

1. Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Asti, Piazza Alfieri 33 - 14100 Asti, nella persona del Dirigente del Servizio Supporto Amministrativo, Dott. Paolo Oreste Morra contattabile all'indirizzo di posta elettronica: pmorra@provincia.asti.it.

2. Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

La Provincia di Asti ha nominato il Responsabile per la Protezione dei dati contattabile all'indirizzo di posta elettronica: dpo@provincia.asti.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento nell'ambito dell'esecuzione del proprio compito di interesse pubblico e connesso all'esercizio di pubblici poteri, in particolare per la costituzione e la gestione del rapporto di lavoro, la gestione dei dati fiscali, previdenziali e assicurativi, nonché agli adempimenti in materia di sicurezza del lavoro ed a quanto stabilito da leggi, contratti e regolamenti dell'Ente. La base giuridica che giustifica il trattamento dei dati è rappresentata dal contratto di lavoro e dall'adempimento ad obblighi di legge. Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2- octies D.Lgs. 196/2003 e s.m.i..

4. Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti informatici e telematici. I medesimi dati possono essere trattati anche su carta, senza l'ausilio di mezzi elettronici. I trattamenti sono effettuati dal personale del Titolare, impegnati alla riservatezza e preposti alle relative attività in relazione alle finalità sopra descritte. Il Titolare adotta misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza idoneo rispetto alla tipologia dei dati trattati.

5. Trasferimento dei dati

I dati raccolti per le predette finalità potranno essere destinati anche ad altri soggetti, pubblici o privati, in aderenza ad obblighi di legge o a disposizioni regolamentari, ivi comprese le norme in materia di accesso ai documenti. Potranno altresì essere trasmessi a quelle persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e/o private quando la comunicazione risulti necessaria o funzionale alla costituzione e gestione del rapporto di lavoro. I dati inoltre, potranno essere destinati ad eventuali soggetti terzi che agiranno per conto del Titolare appositamente designati come Responsabili del Trattamento, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679. L'elenco di detti soggetti terzi è disponibile presso la sede del Titolare.

6. Diffusione dei dati personali

I dati personali, non saranno oggetto di diffusione a soggetti indeterminati, salvo che tale operazione sia prevista da disposizioni normative con particolare riguardo alle disposizioni in materia di trasparenza e pubblicità.

7. Tempi di conservazione dei dati

I dati personali verranno conservati per il tempo strettamente necessario con riguardo al rapporto di lavoro, nonché, successivamente, per l'espletamento di tutti gli obblighi legali connessi o derivanti dal rapporto stesso, e comunque fino a fine esigenze del trattamento.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato, in esecuzione dell'art. 13, paragrafo 2, lett. b) del Regolamento UE/2016/679, può avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di 6 notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal citato Regolamento UE/2016/679.

Il Segretario Generale
Dirigente Servizio Supporto Amministrativo
Dott. Paolo Oreste MORRA
(firmato digitalmente)